



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI E DA UFFICIO PER I NUOVI EDIFICI
DEL COMPLESSO NAVILE DELL'ALMA MATER STUDIORUM -
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

CUP J32G20000110005

Ticket

Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician"	Chim
Dipartimento di Chimica Industriale "TOSO MONTANARI"	Chimind
Dipartimento di Farmacologia e Biotecnologie	FaBit

Unità edilizia Ue4

Unità edilizia Ue5

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(DUVRI)**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

PREMESSA

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario

È possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- 1) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- 2) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- 3) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario

A titolo esemplificativo si possono considerare **interferenti** i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti.

Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D.Lgs.50/2016 Art.95 co. 10. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).

D.Lgs.50/2016 Art.97 co. 5, lettera c). La stazione appaltante [...] esclude l'offerta [...] se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto: ...[...] sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, co. 10, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture.

DESCRIZIONE

Committente

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Sede del servizio o della fornitura

Gli arredi oggetto della presente fornitura dovranno essere forniti e posati in due edifici del complesso edilizio denominato Complesso Navile, rispettivamente l'UE 4, l'UE 5 (piani alti), nei locali ubicati ai vari piani degli edifici, identificati univocamente nelle planimetrie generali e nelle piante di dettaglio degli spazi allegate al capitolato.

Gli arredi saranno collocati in aule, uffici e spazi comuni (sale riunioni, sale studio, ecc.).

La fornitura comprende la posa in opera degli arredi ed avrà consegne ripartite nel tempo anche in funzione del rilascio edilizio degli immobili e della destinazione d'uso dell'immobile.

I dettagli per l'esecuzione del contratto sono indicati nel capitolato e nello schema di contratto.

Descrizione del servizio o della fornitura

Le presenti procedure sono relative alla fornitura ed installazione di arredi per ufficio, per aule didattiche e sale riunioni.

In estrema sintesi la fornitura è relativa a vari tipi di:

TAVOLI RIUNIONE E PER COLLETTIVITÀ

CESTINI GETTACARTE

MOBILI CONTENITORE

ARMADIETTI SPOGLIATOIO

APPENDIABILI

SEDIE PER VISITATORI

SEDUTE OPERATIVE

CASSETTIERE

SCRIVANIE ED ALLUNGHI LATERALI

SCAFFALI

PANCHE

POSTI BANCO E CATTEDRE PER UNIVERSITÀ

Sono parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni:

- il carico e il trasporto delle attrezzature oggetto di fornitura fino al complesso Navile, via Gobetti 93/2.
- la consegna al piano e l'installazione delle attrezzature nei rispettivi locali di competenza utilizzando mezzi propri e suo personale. Sarà possibile utilizzare i montacarichi già presenti ed attivi negli edifici al momento della installazione.
- lo sgombero dei locali a fornitura ultimata, nonché la rimozione dei materiali di risulta e degli imballaggi nel rispetto della normativa vigente;
- ogni eventuale opera di assistenza muraria (per esempio fissaggio a parete, etc.)

Altre imprese presenti

Se l'aggiudicatario per le operazioni di scarico, trasporto al piano ed installazione delle attrezzature si avvarrà di personale non suo (facchino, falegname, muratore, etc.), prima dell'inizio della fornitura, dovrà presentare un POS nel quale siano elencate tutte le maestranze, le attività svolte e le misure messe in campo per la gestione delle loro interferenze.

Interferenze rilevate

1. Interventi in zone di passaggio esterne
2. Interventi in zone di passaggio interne

NOTA: il presente DUVRI potrà essere aggiornato con la ditta fornitrice in base al numero, ingombro e peso dei colli da trasportare e le modalità di trasporto e di movimentazione. In particolare occorrerà considerare se le attività verranno svolte in zone con ancora presenza di cantiere, in questo caso, prima dell'inizio della posa della fornitura, verrà consegnato il PSC.

FATTORI CONSIDERTI

1. **Interferenza:** Interventi in zone di passaggio esterne

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Delimitazione dell'area d'intervento e di deposito.
- Divieto di parcheggio nelle zone adiacenti alla zona di carico e scarico
- Obbligo di utilizzo delle zone definite per scarico e carico

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

- Nulla da segnalare

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

- Nulla da segnalare

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Nessuno

5. Procedure previste

- Accordarsi per predisporre anticipatamente l'ingresso e lo scarico nelle zone di pertinenza universitaria

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Nessuno

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

2. **Interferenza:** Interventi in zone di passaggio interne

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Delimitazione dell'area d'intervento e di deposito.
- Poiché il transito interno alla struttura può non essere sempre agevole potrebbe essere necessario a seconda dell'ingombro e del peso dei colli predisporre delle pedane per facilitare i passaggi.

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

- Nulla da segnalare

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

- Nulla da segnalare

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Nulla da segnalare.

5. Procedure previste

- Accordarsi per predisporre anticipatamente l'ingresso e lo scarico nelle zone di pertinenza universitaria
- Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Nessuno

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

Il Committente dei Lavori

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

	descrizione	UM	quantità	prezzo unitario	totale parziale	TOTALE
A1	riunioni di coordinamento	cad	10	100	1.000,00	
A2	segnaletica	a corpo	1	600	600,00	
A3	delimitazioni zone di lavoro con colonnine in plastica bicolore catena in pvc bicolore poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale e nastro bicolore	a corpo	1	800	800,00	
A						2.400,00
B1	riunioni di coordinamento legate all'emergenza Covid	cad	3	100	300,00	
B2	wc chimico costituito da box prefabbricato (solo per fase COVID)_primo mese	a corpo	1	180	180,00	
B3	wc chimico costituito da box prefabbricato (solo per fase COVID)_per ogni mese successivo al primo	a mese	4	120	480,00	
B4	segnaletica per avvertenze covid	a mese	5	30	150,00	
B5	delimitazioni zone di lavoro con colonnine in plastica bicolore catena in pvc bicolore poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale e nastro bicolore	a corpo	1	150	150,00	
B6	misurazione temperatura (da effettuarsi in azienda)	mese	5	60	300,00	
B7	alcol disinfettante	mese	5	50	250,00	
B8	Mascherine tipo chirurgico (2 masch/gg per operatore)	mese	5	20	100,00	
B9	Guanti monouso	mese	5	30	150,00	
B10	sanificazione attrezzature di lavoro	mese	5	108	540,00	
B						2.600,00

*i costi "B" saranno riconosciuti a misura per la sola durata dell'emergenza COVID-19

Il Committente dei Lavori